

Componenti auto nella stratosfera

La campana SAPA finanzia il lancio di un drone a 36.000 metri di altezza per la ricerca sulla prevenzione dei terremoti.

6 giugno 2018 07:35

SAPA, fornitore campano di componenti automotive stampati in materiale plastico, è tra i finanziatori e partner tecnici del progetto di ricerca dell'Is Plamieri-Rampone-Polo di Benevento che ha visto il lancio di un drone a 36.000 metri di altezza per rilevare condizioni atmosferiche e campi magnetici, informazioni utili per monitorare i movimenti tellurici e per prevenire eventuali terremoti.



A differenza delle altre esperienze di lancio, il drone è stato progettato per fare ritorno al punto di partenza, una volta che il pallone, a contatto con l'atmosfera, è scoppiato. L'idea è stata sviluppata in seno al progetto Abachos, "Automatic Back Home System", un programma didattico ideato dal prof. Amedeo Lepore, sviluppato inizialmente presso l'ISS Vittorio Emanuele II di Napoli, per poi spostarsi nell'IS Palmieri-Rampone-Polo di Benevento.

SAPA, oltre a finanziare il progetto, ha costruito nel proprio reparto di "Ingegneria dell'Innovazione" anche alcune parti importanti del velivolo, tra cui i flap, le due alette che consentono al velivolo di orientarsi, realizzate con una stampante 3D, attraverso una matematizzazione dell'oggetto. Negli stessi laboratori è stato messo a punto il sistema di stampaggio One-Shot ([leggi articolo](#)) volto ad ottimizzare i processi di iniezione e ridurre il peso e i costi dei componenti auto in plastica.



“Lanciare un componente auto nello spazio è stata da subito una sfida affascinante, sulla scia di quanto fatto nel recente passato da Tesla - ha commentato Giovanni Affinita, Chief Sales strategist e membro del Consiglio di amministrazione di SAPA -. Il futuro del mondo automotive è nell'innovazione capace di creare auto più leggere e sicure. Una sfida che in SAPA abbiamo raccolto creando e lanciando il metodo One-Shot, applicato anche per realizzare il componente lanciato nello spazio all'interno del progetto Abachos, che non ha subito alcun tipo di deformazione nonostante il lancio nella stratosfera e in assenza di gravità”.